



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

C.P.I.A. 1 SIENA - POGGIBONSI

Cod. mecc. SIMM050007 – Codice univoco UFFK0X C.F.91023220527

sede Via Garibaldi, 30 - 53036 POGGIBONSI (SI) Tel. 0577/986673 – 0577/986674

www.cpia1siena.edu.it – Email:SIMM050007@ISTRUZIONE.IT PEC:SIMM050007@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO DIGITALE DIDATTICA INTEGRATA CPIA 1 SIENA

PREMESSA

Il presente piano è stato realizzato seguendo le indicazioni del “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021*” pubblicato con il decreto del Ministro dell’istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, e delle Linee Guida per la Didattica digitale Integrata adottate con decreto n.89 del 7 agosto 2020 e nel rispetto dell’intero quadro normativo precedente ma ancora vigente concernente l’attivazione della didattica a distanza in seguito all’emergenza sanitaria da Covid19.

È fondamentale sottolineare, inoltre, in premessa all’elaborazione del presente piano, l’adozione da parte del CPIA 1 SIENA di un regolamento riguardante i criteri di concessione in comodato d’uso gratuito dei dispositivi tecnologici (notebook, tablet, ecc) già approvato in Consiglio d’Istituto il 20 aprile 2020 con delibera n.178 e successive modifiche e integrazioni. Nel suddetto regolamento si contempla la priorità nella concessione dei dispositivi nei confronti degli studenti meno abbienti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il CPIA 1 Siena ha avviato per l’anno scolastico 2020/21 la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività nella fase di accoglienza dei corsisti, gestita tramite un Google Form, durante la quale agli iscritti viene chiesto se siano in possesso o meno di un pc o di un tablet e di una rete internet per le connessioni. I dati che emergono dalla compilazione del Google Form vengono successivamente gestiti con Google Fogli e questo permette di avere la situazione del fabbisogno reale costantemente aggiornata.

Per la concessione in comodato d’uso gratuito di un *device* agli studenti meno abbienti, in seguito all’attivazione della Didattica Digitale Integrata o della Didattica a Distanza, verrà pubblicata un’apposita circolare contenente in allegato la modulistica per presentare la richiesta.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi e i traguardi da raggiungere delineati nei curricoli scolastici dell’offerta formativa

del CPIA 1 Siena, la quale comprende percorsi di alfabetizzazione in Italiano come L2, percorsi di I livello di primo e secondo periodo didattico, previsti per l'attività didattica in presenza, vengono adattati, secondo una progettazione condivisa dall'intero team docenti suddivisi per dipartimenti disciplinari, alla Didattica a Distanza Integrata.

Nell'approccio didattico saranno favorite attività di *brainstorming*, attività *peer to peer*, esecuzione di veri e propri *task, debate*, in modo da far attivare nello studente le competenze generali già possedute e, utilizzandole in maniera trasversale, attraverso nodi interdisciplinari, migliorare la competenza sia linguistica che in tutte le discipline.

L'uso delle tecnologie in classe permette di stimolare gli studenti diversificando la tipologia delle attività da proporre. In un approccio costruttivista l'ambiente di apprendimento è un luogo in cui gli studenti lavorano aiutandosi a vicenda e utilizzando una molteplicità di strumenti e risorse informative per attività di *problem solving*, pertanto l'uso delle TIC nella didattica rende lo studente attivo e al centro del processo di apprendimento in quanto implica la manipolazione e la gestione di strumenti, anche in autonomia, attraverso l'esperienza diretta e concreta e conduce quindi allo sviluppo di abilità e conoscenze.

Durante le attività di DDI i docenti avranno cura di porre attenzione a tutti gli studenti, mettendo in atto, qualora necessario, una programmazione personalizzata per gli studenti che presentino fragilità o che abbiano difficoltà in quanto di cittadinanza non italiana, dato l'elevato numero di utenti stranieri frequentanti i corsi ordinari del CPIA 1 Siena, considerando le disabilità, le differenze linguistiche, le differenze socio-economiche, il pluriculturalismo e il plurilinguismo non un ostacolo all'apprendimento, ma al contrario un valore aggiunto.

Il CPIA 1 Siena fornirà agli studenti e alle famiglie dei minori una puntuale informazione, in piena trasparenza, sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, attraverso la pubblicazione di documenti sul sito www.cpia1siena.edu.it e nel Registro Elettronico Sogì Agorà nella sezione Circolari e Avvisi.

GLI STRUMENTI

Il CPIA 1 Siena, al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica, rispetto all'utilizzo di piattaforme utili per la comunicazione e per la gestione delle attività, ha individuato nel software del Registro Elettronico Sogì Agorà l'applicativo adeguato alle esigenze della comunità scolastica e con i requisiti necessari per la tutela dei dati a garanzia della *privacy*.

Il Registro Elettronico Sogì Agorà, certificato Agid, permette di svolgere l'attività didattica in modalità sincrona attraverso le videolezioni sulla stessa piattaforma Sogì oppure sulla piattaforma Meet di G Suite Education, alla quale il CPIA 1 Siena si è iscritto nel passato anno scolastico durante la fase di emergenza sanitaria, nonché sulla piattaforma ZOOM in corso di implementazione. La piattaforma G Suite for Education, viene tuttavia utilizzata, in quanto permette di creare delle caselle di posta per gli studenti con dei limiti nelle impostazioni per tutelare la comunità scolastica e proteggere i dati personali e per poter creare inoltre attraverso l'applicativo G Moduli attività di verifica, questionari di gradimento,

il dossier dell'accoglienza, form per le iscrizioni.

Gli strumenti di cui sopra permettono lo svolgimento sia di attività sincrone, quindi lezioni online nell'aula "virtuale" che permettono l'interazione e il *feedback* immediato da parte del docente e tra pari o anche lo svolgimento di compiti con il supporto diretto dell'insegnante, sia di attività asincrone, quindi attività che si svolge offline e in autonomia da parte degli studenti e che prevede lo studio, la visione di materiale, lo svolgimento di compiti, l'esecuzione di *task*.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Secondo quanto riportato nelle Linee Guida per la DDI *"nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione"* che per i CPIA sono così suddivise:

- per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;
- per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;
- per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento;
- per i percorsi di secondo livello assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sentiti i coordinatori di classe, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Per quanto concerne l'attività didattica del I livello secondo periodo didattico, tenuto conto della tipologia dell'utenza, generalmente studenti lavoratori, si ritiene opportuno prevedere lo svolgimento delle attività in modalità a distanza in una quota del 25%, dopo un periodo di 15

giorni di lezioni in presenza, necessarie a conoscere la situazione e i bisogni formativi dell'utenza. Successivamente, il consiglio di classe esaminando lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza e a distanza, nonché l'andamento del livello di competenza progressivamente raggiunto dai corsisti, potrà deliberare l'aumento della percentuale dell'attività didattica a distanza fino ad una quota del 50%, fatte salve diverse disposizioni normative pro tempore vigenti. Inoltre, in accordo con il consiglio di classe, è fatta salva la possibilità agli studenti di frequentare in modalità a distanza, qualora ricorrano situazioni dovute a comprovate esigenze familiari e/o lavorative che ne impediscano la partecipazione in presenza; in tal caso il docente attiverà la modalità di lezione integrata contestualmente.

Le predette modalità potranno essere organizzate per classi singole, o due classi parallele/articolate, tenuto conto della loro composizione quantitativa e qualitativa.

In caso di nuove misure di contenimento della diffusione della Sars-CoV-2 o comunque *lockdown* che prevedano la totale sospensione delle attività didattiche in presenza e il conseguente ricorso alla didattica a distanza, nel rispetto delle indicazioni dettagliate sopra e della quota oraria settimanale minima da garantire per ciascun percorso del CPIA 1 SIENA, il consiglio di classe, in accordo con il D.S, avrà cura di rimodulare il proprio orario settimanale sulla base dell'orario scolastico già in vigore per le lezioni in presenza, prevedendo lezioni in modalità sincrona della durata di 40/50 minuti ciascuna, che tengano in considerazione sia la normativa vigente in materia di sicurezza, che un carico di studio equilibrato ponderando l'attività sincrona e l'attività asincrona, salvo diverse determinazioni dei consigli appositamente convocati. Per quanto riguarda i corsi di alfabetizzazione, al fine di garantire il numero minime di ore, ossia 8, previsto dalle linee guida, gli studenti dovranno seguire ulteriori ore di lezione a distanza con un altro gruppo di apprendimento di pari livello individuato dal docente coordinatore. La riduzione della quota oraria si renderà necessaria e funzionale ai fini metodo didattici, in quanto la lezione online differisce per *setting* d'aula e approccio da quella in presenza e inoltre per la tutela della salute dei lavoratori e degli studenti che utilizzano i *device*.

Per ciò che concerne i corsi di alfabetizzazione ciascun docente ha la possibilità di erogare le attività formative nella quota non superiore al 20% in modalità a distanza (FAD), come disposto dal DPR 263/2012, tenendo conto delle particolari situazioni dell'utenza e/o delle classi.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il CPIA 1 SIENA ha provveduto a costituire un Regolamento d'Istituto riguardante l'attività didattica espletata a distanza, inserendo delle disposizioni specifiche in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e ai dati considerati sensibili.

Inoltre, i docenti avranno cura di prevedere un adeguato *setting* “d’aula” virtuale nella predisposizione delle attività in modalità sincrona evitando, ad esempio, interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Il CPIA 1 SIENA porrà un’attenzione specifica alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

È stata inoltre inserito tra gli impegni, uno specifico da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

I docenti del CPIA 1 SIENA privilegiano l’uso di metodologie didattiche in cui l’apprendente è al centro del processo di apprendimento come protagonista attivo e le lezioni non sono momenti di trasmissione di contenuti ma occasioni di confronto tra pari, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Nel caso della didattica digitale integrata i docenti preferiranno metodi quali il cooperative learning, la flipped classroom, il debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. I docenti del CPIA 1 Siena hanno avuto una formazione mirata riguardante l’uso delle metodologie didattiche che prevedono l’uso delle TIC durante la fase di *lockdown*, che proseguirà nel corso del seguente anno scolastico come previsto dal piano di formazione del personale docente deliberato nel PTOF dell’istituto. I consigli di classe del primo livello e i singoli docenti per l’alfabetizzazione hanno individuato, quali strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, prove oggettive, strutturate, semi-strutturate, soggettive, orali e scritte, individuali e collettive. Gli elaborati e le prove di verifiche degli studenti saranno salvati in una repository dedicata della piattaforma G Suite For Education.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa.

Il CPIA 1 Siena ha adottato, per la valutazione delle competenze, i livelli indicati nella circolare n.22381 del 31 ottobre 2019 pubblicata dal Ministero dell’Istruzione, riguardante la valutazione e certificazione nei percorsi per gli adulti e ha stabilito, inoltre, i criteri e i descrittori per le attività svolte con la DDI. Con riferimento a quest’ultime, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Il CPIA 1 Siena ha inoltre approvato i criteri La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del

processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON DISABILITÀ, CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI O IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) e gli studenti che si trovano in condizioni di fragilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della L.104/92 e ai sensi della L. 170/2010, di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni sarà necessario concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola, come gli studenti in condizione di fragilità, in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

FAD (FRUIZIONE A DISTANZA)

Nelle linee guida relative al DPR 263/2012, riguardanti il nuovo ordinamento dell'istruzione per gli adulti, nella sezione specifica relativa alla FAD, è previsto che *“l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo”*.

Per quanto riguarda i percorsi di primo livello il CPIA 1 Siena, in linea con la normativa di cui sopra, ha provveduto ad inserire in ciascuna competenza, e quindi in ogni UdA, la quota oraria in presenza e la quota oraria da fruire a distanza.

Per ciò che concerne, invece, i corsi di alfabetizzazione ciascun docente ha la possibilità di erogare le attività formative nella quota non superiore al 20% in modalità a distanza, tenendo conto delle particolari situazioni dell'utenza e/o delle classi.

Oltre agli strumenti menzionati sopra, tra cui il registro elettronico Sogì Agorà e la relativa

area che permette di caricare i materiali per gli studenti e di tracciarne la fruizione, per la FAD i docenti si possono avvalere della piattaforma Moodle, già in uso presso il CPIA 1 Siena, della piattaforma TRIO, il sistema di web learning della regione Toscana, della piattaforma messa a disposizione da Indire ovvero Adulti in Formazione, ancora in via di implementazione, e da eventuali nuovi sistemi che saranno definiti dal MIUR.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il CPIA 1 Siena si impegna a favorire il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, sarà rilevante la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il CPIA 1 Siena assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'emergenza epidemiologica da Covid19, che ha colpito l'Italia, ha portato il corpo docente, nell'anno scolastico appena trascorso, a dover affrontare una sfida necessaria, e in tempi ristretti, per poter sopperire alla sospensione delle attività didattiche in presenza: l'uso delle ICT nella didattica a distanza. Tutto ciò ha condotto a dover seguire, da parte dei docenti, una formazione adeguata e specifica, che si ritiene di dover proseguire nel seguente anno

scolastico e approfondire sotto alcuni aspetti proprio alla luce delle esigenze emerse e delle continue implementazioni delle ICT. Pertanto l'obiettivo è quello di migliorare le conoscenze teoriche e pratiche dei docenti allo scopo di saper padroneggiare l'uso delle ICT nella didattica a distanza, diversificando quindi l'approccio didattico utilizzato da ciascun docente al fine di stimolare gli apprendenti e motivarli alla partecipazione. La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Premesso ciò sono state inserite delle attività di formazione all'interno del Piano della formazione del personale che sono in grado di rispondere alle specifiche esigenze formative, tenendo conto delle seguenti priorità: -digitale; -metodologie innovative di insegnamento come didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning e metodologie inclusive per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; -gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; -privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.